bile, già insufficiente per fronteggiare i bisogni di prima necessità, non consente a questo Ministero di istituire linee speciali per la esportazione di cotonate; e tale difficile situazione, aggravandosi col decadere al 1° marzo p. v. delle convenzioni stipulate cogli alleati per le forniture di tonnellaggio mantenuteci per lo passato, non consente di assumere impegni di sorta.

« Questo Ministero confida ad ogni modo che le condizioni possano migliorare, e in tal caso saranno facilitate nei limiti del possibile le esportazioni di che trattasi.

« Nei riguardi poi dei trasporti per ferrovia pregiomi far rilevare che attualmente le ferrovie francesi accettano trasporti dall'Italia in ragione di 130 carri al giorno. L'accettazione dei trasporti per la Svizzera dovette essere limitata in regime di frontiera chiusa, in rapporto alle quantità che potevano realmente inoltrarsi con le modalità stabilite. È però da tenersi presente che i limiti fissati sia per la Francia che per la Svizzera, i quali ultimi cessano con la riapertura delle frontiere, non furono mai raggiunti dalle richieste di spedizioni per l'estero. Assicurasi ad ogni modo che l'Amministrazione delle ferrovie italiane dello Stato pone ogni diligenza e cura perchè tali richieste siano soddisfatte.

« *Il sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari* « CIAPPI ».

Girardi. — *Al ministro del tesoro.* — « Per sapere se non sia giusto, durante il periodo dell'armistizio, sospendere l'esazione, negli stabilimenti ausiliari, della tassa per i non combattenti e specie per coloro che appartengono a classi inviate in licenza illimitata ».

RISPOSTA. — « La questione sollevata dall'onorevole interrogante non ha ormai più ragione di essere giacchè con decreto luogotenenziale del 5 gennaio 1919 è stata abolita l'imposta per tutti indistintamente i militari non combattenti.

« *Il sottosegretario di Stato* « VISOCCHI ».

La Pegna. — *Al ministro d'agricoltura.* — « Per sapere come non sia stato elevato lo stipendio, in perfetta consonanza dei provvedimenti presi pel personale di ruolo di ciascuna amministrazione dello Stato in virtù del decreto luogotenenziale 10 febbraio 1918, n. 107, anche ai delegati tecnici addetti ai Consorzi antifillosserici divenuti impiegati di ruolo, in esecuzione del decreto luogotenenziale 30 giugno 1918, numero 879 ».

RISPOSTA. — « I delegati tecnici antifillosserici, furono chiamati a far parte del ruolo del Ministero – legge 20 giugno 1918, n. 160, e cioè, con provvedimento posteriore al decreto 10 febbraio 1918, n. 107, e nella misura degli stipendi, fu tenuto presente anche tale decreto.

« Trattasi di funzionari meritevoli di considerazione, e quindi il Ministero non mancherà, non appena se ne presenti l'occasione, di tenere in evidenza le lore benemerenze per il conseguimento dei possibili miglioramenti.

« *Il sottosegretario di Stato* « SITTA ».

Giretti. — *Al ministro dell'interno.* — « Per sapere se contemporaneamente colla ristabilita libertà di circolazione delle automobili private del diporto dei ricchi cittadini sono state prese e saranno efficacemente mantenute misure atte ad assicurare che più non manchi in alcun comune il petrolio necessario per la illuminazione pubblica e quella delle modeste dimore degli operai e dei contadini ».

RISPOSTA. — « Tutte le assegnazioni del petrolio, per questo mese di gennaio, sono al corrente, e se nella distribuzione dello stesso si lamenta ora in non poche provincie del Regno, qualche ristagno, ciò è dipeso dalle note e gravissime difficoltà ferroviarie, e dal risultante congestionamento dei trasporti, negli attuali ed eccezionali momenti.

« Pur tuttavia le Società fornitrici, nei cui depositi, sotto l'assiduo controllo ministeriale, non è mai mancato il detto combustibile, sono state stimolate a cooperarsi per la rimozione delle difficoltà stesse, mentre le ferrovie dello Stato pongono ogni studio per reintegrare la disponibilità dei carri occorrenti, compatibilmente con le esigenze di altri fabbisogni, che pure hanno risentito le conseguenze di un simile e temporaneo inceppamento, ora in via di risoluzione.

« Si ha fiducia quindi che ben presto anche la distribuzione del petrolio, superata che sarà la presente crisi dei trasporti, riprenderà l'efficienza normale.

« *Il sottosegretario di Stato per l'industria, commercio e lavoro* « MORPURGO ».